

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017 - 2019 - TERZO AGGIORNAMENTO ANNO 2017. APPROVAZIONE ED ADOZIONE.

PROPONENTE: Responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge n. 190/2012, recante " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", la quale, all'art. 1, comma 8, prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Visto il D.Lgs. n. 97/2016, contenente disposizioni in tema di revisione e semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.
- Richiamata la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante " *Legge n. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".
- Visto e considerato il Piano Nazionale Anticorruzione, e quanto in esso indicato, proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013.
- Considerata la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale fornisce indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del suddetto Piano Nazionale Anticorruzione e l'atto deliberativo della medesima Autorità di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016.
- Vista, altresì, l'Intesa n. 79/Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012, circa la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi delegati previsti dalla stessa legge in materia di anticorruzione, in cui è da ricomprendere la materia della trasparenza quanto alla correlazione tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.
- Richiamata, infine, la delibera n. 6 del 17 gennaio 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante " *Linee guida relative al ciclo di gestione della performance*", relativamente al coordinamento con la prevenzione della corruzione e la trasparenza.
- Considerati gli atti deliberativi n. 22 del 30 gennaio 2014, n. 23 del 30 gennaio 2015 e n. 12 del 29 gennaio 2016, con i quali questa Azienda ha rispettivamente approvato il piano di prevenzione della corruzione valevole per il triennio 2014 - 2016, il primo ed il secondo aggiornamento rispettivamente per gli anni 2015 e 2016.
- Dato atto che il Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione ha elaborato la proposta del Piano di prevenzione della corruzione, valevole per il triennio 2017-2019, con aggiornamento specifico per l'anno 2017, tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, delle norme contenute nel D.Lgs. n. 97/2016, di quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 e delle indicazioni contenute negli atti determinativi n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 della medesima Autorità, delle specificità legate alla natura, attività ed organizzazione dell'azienda, nonché degli esiti del monitoraggio e della verifica in merito all'attuazione del piano stesso.
- Precisato che il documento di prevenzione della corruzione 2017-2019, terzo aggiornamento per l'anno 2017, comprende una sezione specifica dedicata alla Trasparenza valevole per lo stesso arco temporale, secondo la logica di gradualità

e prosecuzione che contraddistingue il complesso di detti documenti e come da indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione adottato con deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, più volte citato.

- Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione ed adozione formale del piano di prevenzione della prevenzione 2017 - 2019, terzo aggiornamento 2017, condividendone i contenuti.
- Su proposta della Dott.ssa Monica Cagarelli, in qualità di responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, anche quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

DELIBERA

- a) per quanto sopra enunciato, di approvare il piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, con aggiornamento specifico per l'anno 2017, nel testo allegato al presente provvedimento e conservato agli atti del Responsabile aziendale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 ed alle norme contenute nel D.Lgs. n. 97/2016, alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 e negli atti determinativi n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 della medesima Autorità;
- b) che il documento di prevenzione della corruzione 2017-2019, secondo aggiornamento per l'anno 2017, comprende la sezione specifica dedicata alla trasparenza, ed è redatto secondo la logica di gradualità e prosecuzione che contraddistingue il complesso di detti documenti;
- c) di curarne la pubblicazione del piano, così come adottato con il presente atto, nel sito aziendale "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti - Anticorruzione";
- d) che dall'adozione del presente provvedimento non conseguono spese per il bilancio aziendale;
- e) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi della L.R. n. 50/1994 e successive modificazioni;
- f) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo on line aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Ivan Cavallo)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Luca Sircana)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ivan Trenti)